

Avevamo vegliato tutta la notte – i miei amici ed io – sotto lampade di moschea, dalle cupole di ottone traforate, stellate come le nostre anime, perché come queste irradiate dal chiuso fulgore di un cuore elettrico. Avevamo lungamente calpestata su opulenti tappeti orientali la nostra atavica accidia, discutendo davanti ai confini estremi della logica ed annerendo molta carta di frenetiche scritture.

Un immenso orgoglio gonfiava i nostri petti, poiché ci sentivamo soli, in quell'ora, ad esser desti e ritti, come fari superbi o come sentinelle avanzate, di fronte all'esercito delle stelle, occhieggianti dai loro celesti accampamenti. Soli coi fuochisti, noi davanti ai forni infernali delle grandi navi, soli coi neri fanti, noi che ruggano nelle pance arroventate delle locomotive lanciate a folle, a folle, a folle! Allora, col volto coperto dalla buia cenere della officine – impasto di scorie metalliche, di sudori inutili, di fuliggini celesti – noi, contusi e fasciate le braccia ma impavidi, dettammo le nostre prime volontà a tutti gli uomini vivi della terra.

Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.

Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.

La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi ed il sonno.

Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo.

Noi affermiamo che la magnificenza della vita si è arricchita di una bellezza nuova; la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti d'oro vivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bella della Vittoria di Samotracia.

Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.

Bisogna che il poeta si prodighi con ardore, sfarzo e munificenza, per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali.

Non v'è più bellezza se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un

carattere aggressivo può essere un capolavoro. La poesia deve essere

concepita come un violento assalto contro le forze ignote, per ridurle

a prostrarsi davanti all'uomo.

Noi siamo sul promontorio estremo dei secoli!...

Perché
dovremmo guardarci alle
spalle, se vogliamo sfondare le misteriose
porte dell'impossibile? Il Tempo e lo Spazio
morirono ieri. Noi viviamo già nell'assoluto, poiché
abbiamo già creata l'eterna velocità onnipresente.

Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il
militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle
idee per cui si muore e il disprezzo della donna.

Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie, e
combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà
opportunistica e utilitaria. Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal
piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle
rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli
arsenali e dei cantieri, incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde,
divoratrici di serpi che fumano; le scintille che si muovono per i contorti fili dei loro
fumi; i ponti simili a ginnasti giacchi, che si balenanti al sole con un
luccichio di coltelli; i piroscafi che si lanciano dal ponte, e le locomotive
dall'ampio petto, che scalpitano sui binari, e i treni di tubi d'acciaio imbrigliati di
tubi, e il volo scivolante degli aerei, che si presentano come una bandiera e
sembra applaudire come una folla. Noi lanciamo per il mondo
questo nostro manifesto di vita, che è il nostro programma, il quale fondiamo oggi il
«Futurismo» perché vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie, le
cancrene di professori, d'archeologi, di ciceroni e d'antiquari. Già per troppo tempo l'Italia è stata un mercato di
rigattieri. Noi vogliamo liberarla dagli innumerevoli musei che la coprono tutta di cimiteri
innumerevoli.

Musei: cimiteri!... Identici, veramente, per la sinistra promiscuità di tanti corpi che non si
conoscono. Che ci si vada in pellegrinaggio, una volta all'anno, come si fa in un
giorno dei morti... velo concedo....Ammirare un quadro antico equivale alla nostra
sensibilità in un'urna funeraria, invece di proiettarla lontano, in vista di azione e
di azione. Ma noi non vogliamo più saperne, del passato, noi, giovani, noi, giovani!
E vengano dunque, gli allegri incendiari! dalle dita carbonizzate! E vengano, vengano
date fuoco agli scaffali delle biblioteche!... Sviatelo il corso dei canali, e dei fiumi, e dei musei!...
Oh, la gioia di veder galleggiare alla deriva, lacere e stinte su quelle acque, le sculture
gloriose!... Impugnate i picconi, le scuri, i martelli e demolite, demolite, demolite, demolite
venerate! Ritti sulla cima del mondo, noi scagliamo una volta ancora, la nostra sfida alle
stelle!

DESIGNS

DESIGNS

DESIGNS

DESIGNS

DESIGNS

DESIGNS

portfolio

DESIGNS
CoPoLETTA
X
GAGÀ MILANO



GAGLIARDINI

M I L A N O



LOGOTYPE
COPPOLETTA DESIGNS X GAGÀ MILANO

Creation and design of custom fonts for a new logotype and its application throughout all brand supports, products and platforms.



GdGd

M I L A N O



DESIGNS
CoPoLETTA
X
CIFONELLI



Cifonelli



VISUAL IDENTITY FOR COUTURE AND READY TO WEAR LINES
COPPOLETTA DESIGNS X CIFONELLI

Creation and application of new visual identity, inclusive of colour palette and custom designed logotype, on all physical and digital supports.

Study and consultancy on a new brand colour palette and its adaptation on all packaging and boutique items.

Cifonelli



Cifonelli
COUTURE

Cifonelli
TAILOR

Cifonelli
1880
PARIS
CIFONELLI

Cifonelli
1880



1880

SUBMARK LOGO



1880

CONDENSED LOGO

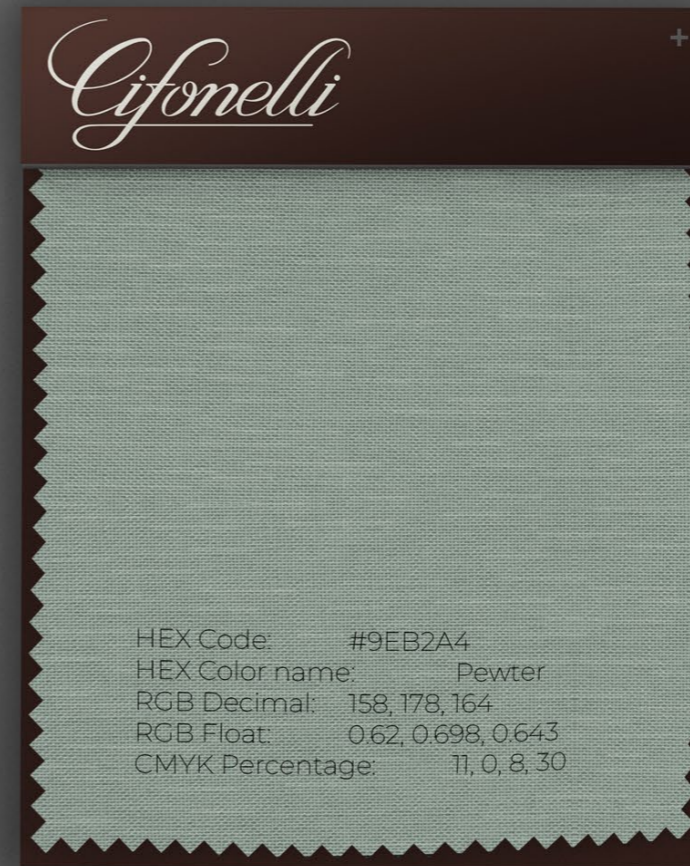
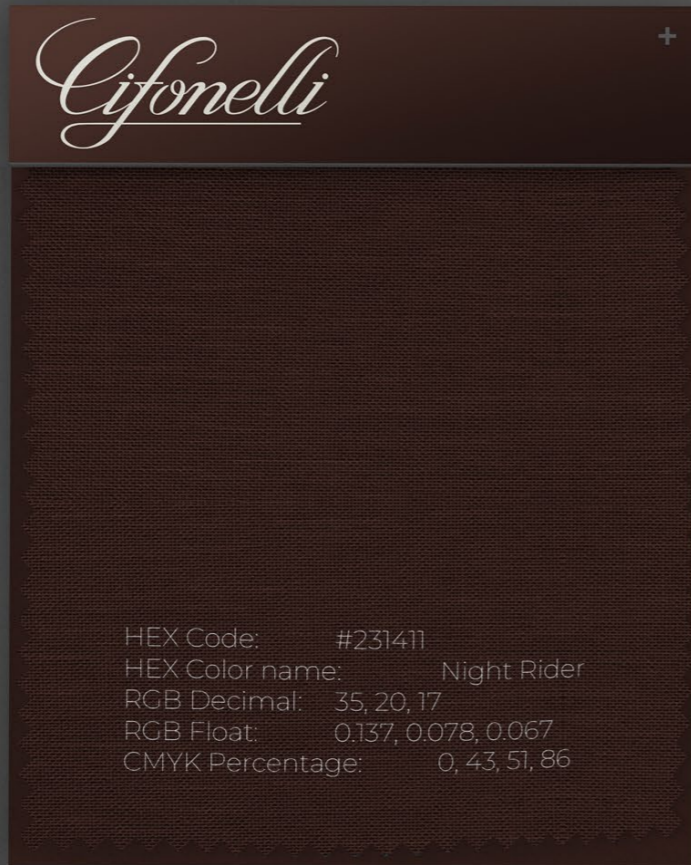


1880

CONDENSED LOGO

CIFONELLI
1880

TYPEFACE LOGO





DESIGNS
CoPoLETTA

X

5 8 G I N





RE-BRANDING & LABEL DESIGN
COPPOLETTA DESIGNS X 58 GIN

Design of new logotype and emblem to be applied on all brand assets including a custom design bottle.



58
GIN

SLOE GIN

45% 70cl

58
GIN

ENGLISH BERRY

45% DISTILLED IN LONDON 70cl

58 58 58

58 58

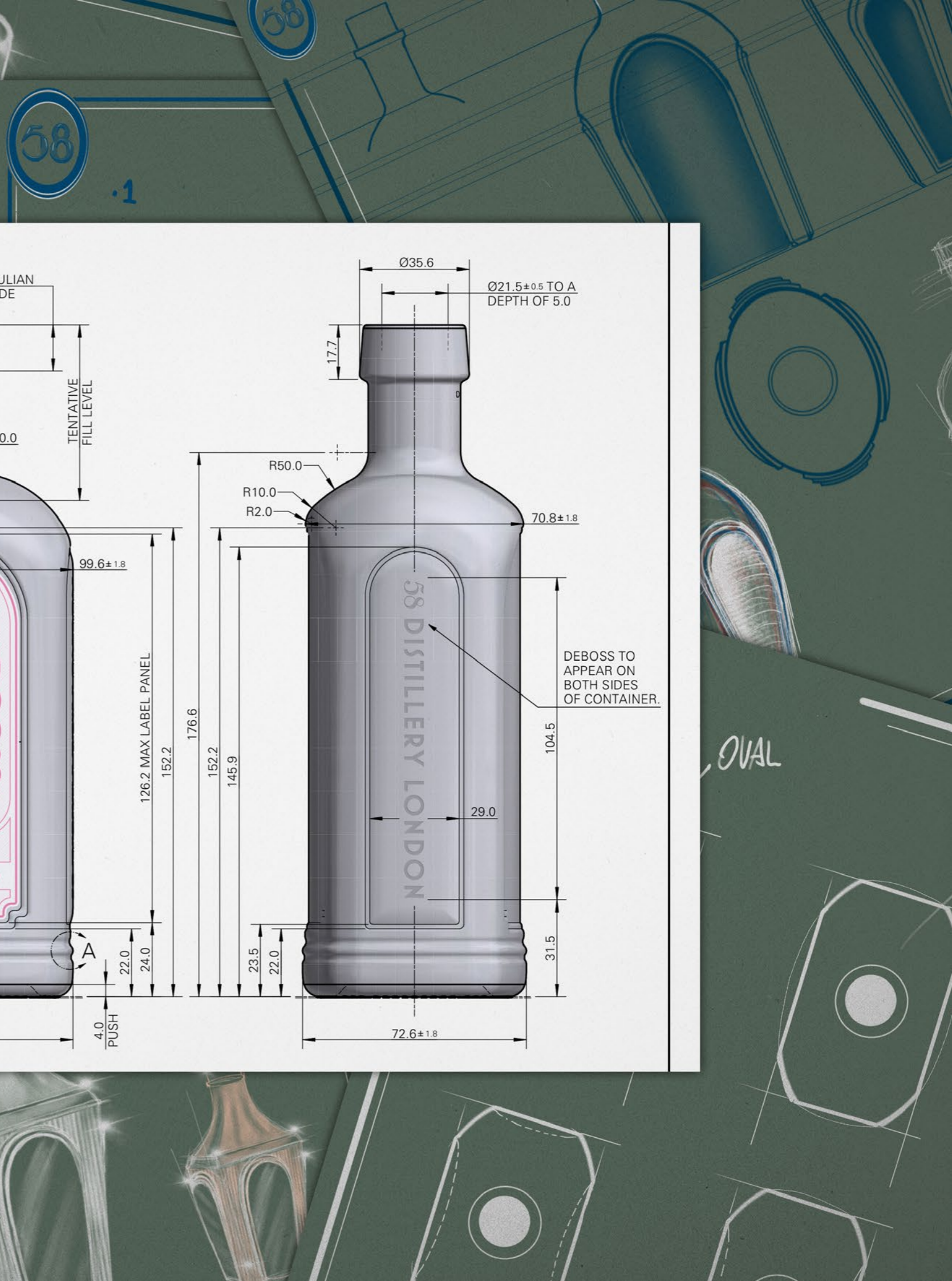
58 8

58 58

GIN GIN GIN

1.

2. b.





DESIGNS
CoPoLETTA
X
PLAYERO

മുഖ്യ
PLAYERO
കളി





VISUAL IDENTITY
COPPOLETTA DESIGNS X PLAYERO

Custom drawn fonts for the brand logotype.
Consultancy and creation of of a brand pattern
to be applied on all brand assets.

Playero

PLAYERO

PLAYERO
Playero

LIVE A DA
TOGLIERE
CERCHIO NERO

PLAYERO
PLAYERO
PLAYERO
PLAYERO
PLAYERO

PLAYERO
PLAYERO

Play

player

playero
MALLORQUIN
3

PLAYERO

Playero
MALLORQUIN
Co



PLAYERO



DESIGNS
CoPoLETTA

X

FOULKES & SONS

FOULKES & SONS

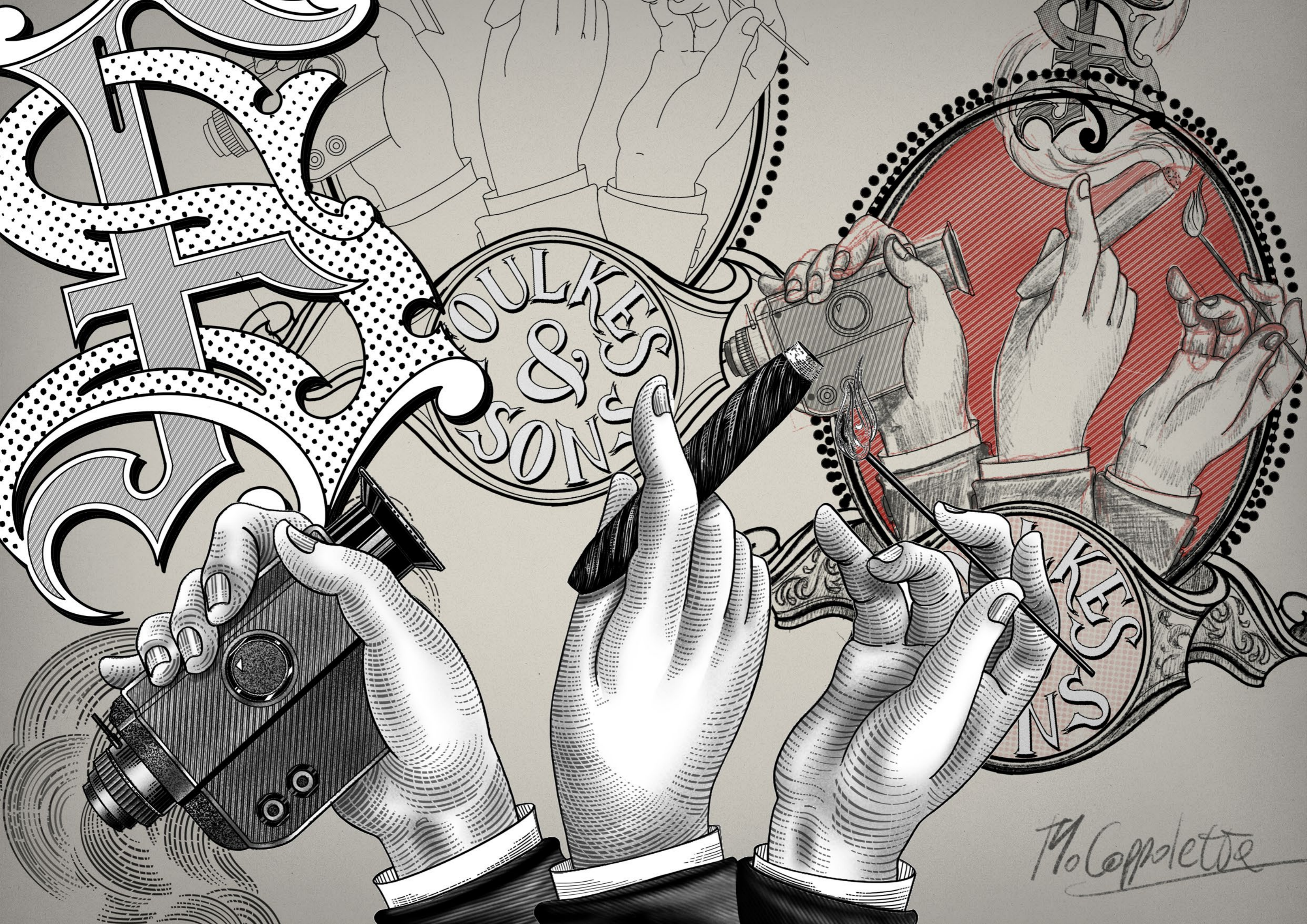


EST. 2019



LOGOTYPE AND ANIMATION
COPPOLETTA DESIGNS X FOULKES & SONS

Design of logotype, monogram, crest design
and its animation.



COULKES & SONS

COULKES & SONS

M. Coppoletto



FOULKES & SONS



EST. 2019

FOULKES & SONS



EST. 2019

DESIGNS
CoPoLETTA
X
O L I V I A



L A G O D I G A R D A



BAND VISUAL IDENTITY AND PACKAGING
COPPOLETTA DESIGNS X OLIVIA GIN

Design, consultancy and concept of the brand visual identity including, custom designed logotype, crest, colour palette and their application on the brand custom designed bottle and all physical and digital supports.

Consultancy and design of brand packaging.



HEX Code: #CFCAB0
HEX Color name: Thistle Green
RGB Decimal: 207, 202, 176
RGB Float: 0.812, 0.792, 0.69
CMYK Percentage: 0, 2, 15, 19



HEX Code: #FCFOCC
HEX Color name: Double Pearl Lusta
RGB Decimal: 252, 240, 204
RGB Float: 0.988, 0.941, 0.8
CMYK Percentage: 0, 5, 19, 1

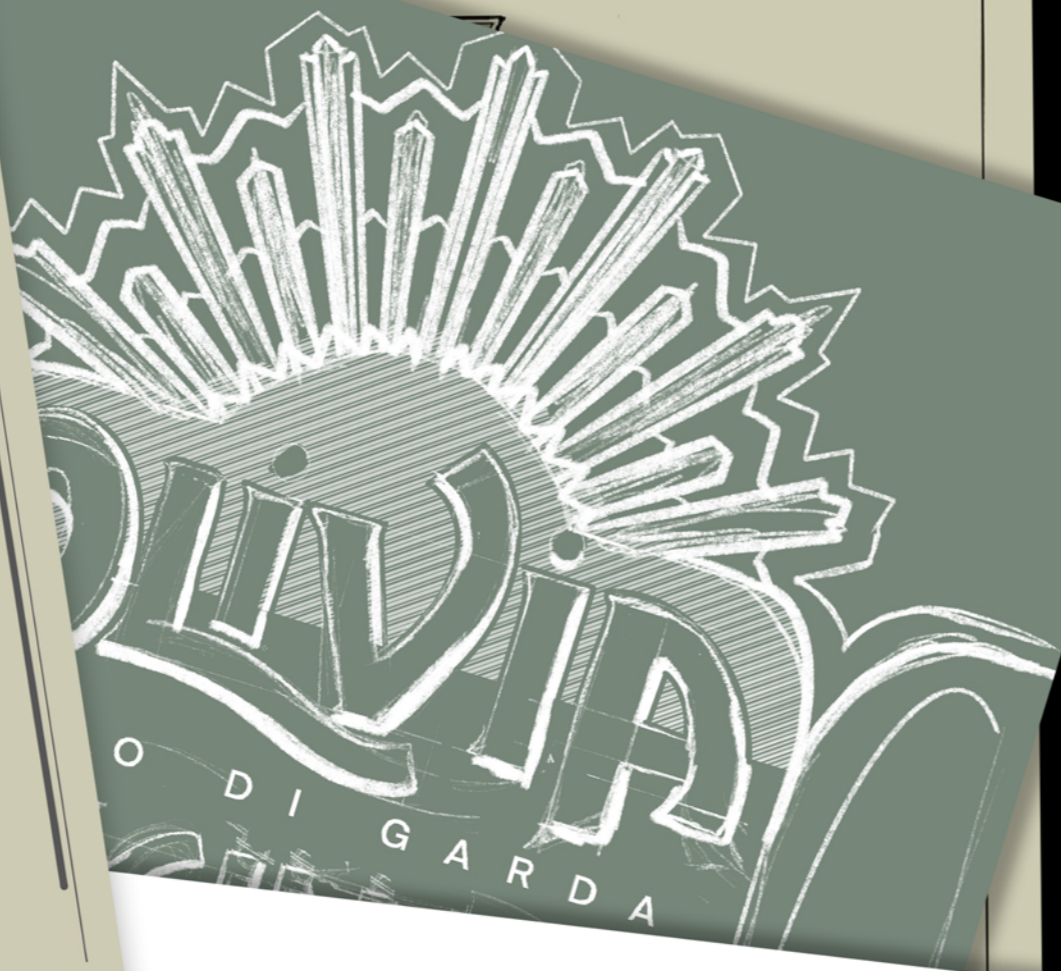


HEX Code: #EDEEED
HEX Color name: Gray Nurse
RGB Decimal: 237, 238, 237
RGB Float: 0.929, 0.933, 0.929
CMYK Percentage: 0, 0, 0, 7





GIN
GIN GIN







Thank You.

CoPoLETTA DESIGNS

60 Exmouth Market

EC1R 4QE, London, United Kingdom

admin@mocoppoletta.com

www.mocoppoletta.com